

INTERROGAZIONE

(a risposta scritta)

Al Presidente della Regione, all'Assessore regionale delle Infrastrutture e Mobilità

Chiarimenti in merito al costo delle tariffe aeree per le tratte siciliane

Premesso che:

l'art. 16 della Costituzione Italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto alla mobilità, indipendentemente dalla loro dislocazione geografica, di conseguenza, il trasporto costituisce un elemento essenziale e un servizio di interesse economico generale;

la continuità territoriale, intesa come capacità di garantire un servizio di trasporto che non penalizzi cittadini residenti in territori meno favoriti, si inserisce nel quadro più generale di garanzia dell'uguaglianza sostanziale dei cittadini e di coesione di natura economica e sociale;

il regolamento comunitario CEE n. 2408/1992, e il successivo n. 1008/2008, intervenendo in materia di liberalizzazione dei servizi di trasporto aereo, ha fatto salva la possibilità per gli Stati membri di imporre oneri di servizio pubblico a determinate condizioni;

con decreto interministeriale n. 561 del 4 dicembre 2020, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha riconosciuto, ad alcune categorie di soggetti residenti nella Regione Siciliana, un aiuto a carattere sociale per l'acquisto di biglietti aerei sulle rotte nazionali da e per gli scali di Palermo e Catania;

Preso atto che:

i citati regolamenti europei, in via generale, riconoscono alle imprese titolari della licenza comunitaria il diritto di istituire a propria discrezione servizi di trasporto aereo sulle rotte ritenute più convenienti;

nel corso dell'anno 2022, diverse compagnie aeree hanno soppresso molti voli aeree da e per la Sicilia, sia dagli aeroporti principali che da quelli minori;

Considerato che:

la peculiarità del mercato dei trasporti impedisce di fatto la realizzazione di un mercato concorrenziale effettivo e sostanziale, bensì, è necessaria un'azione di sostegno, legittimata dalle istituzioni europee, che ha consentito interventi di settore a livello nazionale, altrimenti inammissibili in quanto rientranti nella sfera degli aiuti di Stato;

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

al fine di garantire il servizio di trasporto nei territori geograficamente svantaggiati, il governo nazionale è intervenuto finanziariamente nei confronti delle compagnie di trasporto che hanno accettato di entrare in un mercato ritenuto di alta rilevanza sociale, alle condizioni individuate dallo stesso;

i cittadini, i lavoratori e le famiglie siciliane sono ulteriormente penalizzati in quanto, non operando molti vettori sulla stessa tratta aeroportuale, viene meno la libera concorrenza e sono costretti a subire rincari sul prezzo dei biglietti;

la crescente necessità di spostamento dei cittadini siciliani, sia per esigenze lavorative che di salute, verso le principali destinazioni italiane, attraverso voli adeguati, regolari e continuativi, deve avvenire senza eccessivi aggravii economici;

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Regione Siciliana e l'Assessore regionale delle Infrastrutture e Mobilità per sapere quali iniziative intendono attuare per sostenere i cittadini siciliani nell'acquisto dei biglietti aerei delle tratte siciliane.

L'interrogante chiede che la trattazione avvenga con urgenza.

Palermo, 2 dicembre 2022

Firmatari:

Jose Marano, Martina Ardizzone, Angelo Cambiano, Stefania Campo, Cristina Ciminnisi, Antonino De Luca, Nunzio Di Paola, Carlo Gilistro, Roberta Schillaci, Luigi Sunseri, Varrica Adriano.